

TRA INFERNO E PARADISO.IT

Cristina Soranzio

[Home](#) [Trama](#) [Trieste](#) [Blog](#) [Contatti](#) [Collegamenti](#)

NEWS

BUCINE, 21 SETTEMBRE 2008 ore 16:00

3° Edizione di "Piccola fiera degli Scrittori Anonimi"

Presentazione in piazza del libro

TURRIACO, 08 AGOSTO 2008 ore 20:00

"Festa de l'Unità"

Presentazione del libro con Tiziano Pizzamiglio (Editor di Ramo d'Oro Editore)

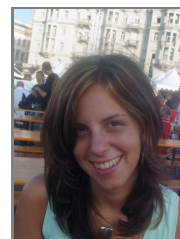


MONFALCONE, 15 MAGGIO 2008 ore 18:00

"Incontri con l'autore al Caffè Carducci" in collaborazione con la Libreria Rinascita e il Ramo d'oro editore di Trieste



Cristina Soranzio



Cristina Soranzio è nata a Monfalcone nel 1981.

Si è laureata in Filosofia presso l'Università di Trieste con una tesi in Filosofia della Cultura su "Scrittura ed identità in Paul Ricoeur" ed ha conseguito il diploma di Master in Analisi e Gestione della Comunicazione con una tesina in Comunicazione Giornalistica su "Analisi dell'informazione giornalistica: approccio linguistico".

Tra inferno e paradiso è il suo primo romanzo.

16/04 Pubblicazione del sito web

Tratto dal libro

VERSO

Fa male. Qualcosa si sta spezzando. Dentro di me. Per un attimo mi sembra di vivere la scena dall'esterno. Mi vedo in faccia per la prima volta. È un attimo. Poi solo lei.

VERSO

Fa freddo. Il vento fra i capelli.

Osservo la città, minuscola, dalla Tour.

Tutto scorre sotto di me. Ma io resto immobile ad osservare gli altri, distaccata, dall'alto di questa torre d'acciaio.

VERSO

Ma allora se è vero che non dicono la verità, perché Paolo mi ha tradita? Insomma, se mi avesse considerato una persona con un certo carattere, se avesse nutrito rispetto per me, non sarebbe successo, no? O almeno avrebbe avuto il coraggio di dirmi che era innamorato di un'altra. Non che ora stia a rimuginare su Paolo: è una storia più che chiusa. E non è stato il fatto di essermi lasciata che mi ha fatto male. È stato l'esser tradita. Mi aveva fatto...mi fa sentire uno schifo. Mi ha ferita nel profondo, allo stesso modo in cui mi feriscono i miei familiari. È un taglio che non si rimargina, una frattura che non si rinsalda.